

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PSC
delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2010

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integ.)

Premessa:

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

Conseguentemente anche per il PSC del Comune di Castel Maggiore è stata redatta tale valutazione, in approfondimento della Valsat preliminare del Piano Strutturale Comunale redatto in forma associata.

Tale atto è stato sottoposto all'esame della Provincia quale Autorità Competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso il proprio Parere Motivato sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/ValSAT relativa al PSC del Comune di Castel Maggiore.

La "Dichiarazione di sintesi" ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della ValSAT e degli esiti delle consultazioni;
- le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

La Valutazione ambientale

La Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT/VAS), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la ValSAT/VAS deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa infatti individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

E' pure compito della ValSAT/VAS l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare, gli effetti negativi delle scelte.

In relazione alle scelte strategiche, contenute in particolare nel Documento Preliminare del PSC Associato, la ValSAT/VAS fornisce gli elementi conoscitivi e valutativi utili a formulare le scelte definitive del piano, e consente di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

Il processo di consultazione e partecipazione preliminare (in sede di PSC Associato)

Il primo aspetto che occorre evidenziare è che la procedura di formazione del piano è iniziata nell'ambito dell'elaborazione del PSC in forma associata per l'Associazione Reno Galliera (ora Unione Reno Galliera), con la redazione della relativa Valsat Preliminare.

La procedura di ValSAT/VAS si è svolta quindi nell'ambito dei lavori della Conferenza di Pianificazione, così come previsto dalla L.R. 20/2000 e quindi con l'effettiva partecipazione di tutti soggetti portatori di interessi, in particolare delle Autorità aventi specifiche competenze in materia ambientale.

La consultazione è stata finalizzata ad una prima valutazione degli effetti delle scelte di pianificazione contenute nel Documento Preliminare a livello di Associazione, per poter declinarne i contenuti, con i necessari approfondimenti, nell'ambito del Rapporto Ambientale/ValSAT del PSC comunale.

Il coinvolgimento preliminare, in sede di PSC Associato, ha consentito già in questa fase di recepire i contributi forniti con integrazioni documentali riguardanti approfondimenti afferenti le varie matrici trattate (aria, acqua, suolo ecc.).

Tale attività di concertazione e le valutazioni conclusive, sono state alla base della redazione del Documento Preliminare il quale ha consentito a sua volta di addivenire, a livello associato, alla sottoscrizione dell' Accordo di Pianificazione e dell'Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali.

I contenuti della ValSAT Preliminare e in sede di PSC Comunale

La ValSAT del DP ha analizzato puntualmente gli obiettivi, le politiche e le azioni promosse dal piano, verificando sommariamente i risvolti ambientali che potevano avere sulle diverse componenti ambientali (positivo o negativo e le classi di intensità).

Queste analisi hanno evidenziato che in termini qualitativi gli obiettivi del DP erano coerenti con le azioni e le politiche attivate e che i risultati negativi erano limitati a poche componenti ed erano largamente maggioritari i benefici ambientali attesi dalle scelte di piano.

In particolare si è confermata la scelta di:

- limitare l'espansione urbana per funzioni prevalentemente residenziali in via prioritaria come conferma di aree già previste nei PRG Vigenti e non attuate;
- localizzare i nuovi ambiti in posizione marginale al tessuto edilizio già esistente e consolidato;

- riconoscere all'interno del Territorio Urbanizzato ambiti di Riqualificazione Urbana (limitata alla sostituzione edilizia) per quanto riguarda tessuti incongrui rispetto al contesto urbano esistente;
- riconoscere per taluni di questi ambiti, una vocazione di "riqualificazione urbana" ovvero interventi nei quali viene richiesta, in via generale, la realizzazione di dotazioni territoriali finalizzati anche al recupero di carenze pregresse in aree o zone limitrofe;
- individuare i poli di sviluppo produttivo nei luoghi già oggetto di valutazione in quanto discendenti dall' Accordo Territoriale per gli Ambiti produttivi di sviluppo, sottoscritto dai comuni dell'Unione nel novembre del 2007;
- individuare i nuovi ambiti produttivi e quelli esistenti nei luoghi già oggetto di concertazione effettuata in sede di redazione del Documento Preliminare in forma Associata, discendenti dall'Accordo Territoriale sottoscritto nell'ambito dell'Unione Reno Galliera e nel rispetto degli indirizzi del PTCP.

Il PSC del Comune di Castello Maggiore ha avuto quindi come base di riferimento tutto il lavoro svolto durante la Conferenza di Pianificazione, nonché gli elaborati del Quadro Conoscitivo e della ValSAT a livello associativo recependone i contenuti e le valutazioni.

La consultazione e le valutazioni sulla Valsat in sede di PSC comunale

Il PSC, Rapporto Ambientale/ValSAT comprensiva della Valutazione d'Incidenza per le ZPS e SIC, e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, sono stati adottati e depositati per 60 giorni per le osservazioni dei privati, evidenziando il fatto che la pubblicazione era altresì finalizzata ad acquisire le osservazioni sia sul PSC che sulla ValSAT/VAS.

Nell'ambito del successivo procedimento di approvazione del PSC comunale sono stati richiesti i pareri delle Autorità competenti in materia ambientale, e cioè:

- A.U.S.L.
- A.R.P.A.
- Autorità di Bacino del Reno
- Consorzio della Bonifica Renana
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna

Nel periodo successivo all'Adozione, cioè in fase di pubblicazione e deposito degli atti, sono pervenuti il parere motivato della Provincia di Bologna, i pareri di Arpa ed Ausl, ed una osservazione da parte di un privato.

Di tali pareri ed osservazioni si è tenuto conto apportando le condivise integrazioni e specificazioni nelle norme del PSC e nell'elaborato di ValSAT; il contenuto di tali pareri con le relative risposte dell'Amministrazione Comunale sono riportate nell' apposito elaborato di controdeduzioni.

Di seguito sono comunque riportati i contenuti sommari del Parere motivato della Provincia nell'ambito dell'espressione delle riserve al PSC, dei pareri di Ausl e Arpa, nonché dell'osservazione del privato.

Riserve e Parere Motivato della Provincia in qualità di Autorità Competente

Sono di seguito riportate le valutazioni della Provincia sul Rapporto Ambientale/ValSAT.

Si esprime una valutazione positiva relativamente al Rapporto Ambientale/ValSAT e alla sostenibilità ambientale delle previsioni del PSC richiamando però la necessità di integrare il piano prima dell'approvazione con le seguenti prescrizioni:

- richiamando la riserva n. 18, all'interno del rapporto ambientale/ValSAT redigere una tabella che descriva le previsioni, gli ambiti, i relativi obiettivi di sostenibilità e le politiche e azioni che si mettono in campo per raggiungere tali obiettivi da mettere in relazione agli indicatori diretti ed indiretti definiti nella ValSAT. Si chiede inoltre di inserire nella ValSAT il piano di monitoraggio;
- integrare la ValSAT dettagliando maggiormente le schede relative al tema ottimizzazione energetica, e alla qualità dell'aria;
- In merito al tema della sicurezza sismica, richiamando la riserva n.12, si chiede di specificare che nei successivi livelli di pianificazione sono necessari approfondimenti tecnici da eseguire in conformità alla Del. Reg. 112/2007;
- richiamando la riserva n. 14, si suggerisce di recepire all'interno del PSC gli approfondimenti e le prescrizioni normative specifiche derivanti dall'applicazione del PTA provinciale allo scopo di assicurare continuità e coerenza ai processi di pianificazione in atto e di evitare che si debba a breve procedere all'adeguamento del piano comunale al PTA provinciale approvato; chiarire inoltre che ogni incremento di capacità edificatoria è condizionato alla sostenibilità idraulica del sistema di collettamento e depurazione di Bologna;
- richiamando la riserva n. 7, inserire all'interno del Quadro Normativo del PSC e nella ValSAT, in riferimento agli ambiti di Trebbo di Reno, le prescrizioni derivanti dalla Variante adottata al PTCP in materia di Tutela delle acque, che fissa per gli ambiti da riqualificare indici e parametri urbanistici tali da garantire il mantenimento di una superficie permeabile pari almeno al 25% della superficie territoriale ricadente in zona B, nel caso di aree a destinazione prevalentemente produttiva, e pari almeno al 40% nel caso di aree a destinazione residenziale, commerciale e terziaria;
- richiamando la riserva n. 8, integrare la ValSAT con due schede distinte relative ai potenziali ambiti produttivi sovracomunali di nuovo insediamento 14 e 15, analizzando le caratteristiche distintive di ciascuno, le criticità e i condizionamenti.

Parere Ausl

- Non si concorda con la possibilità di localizzare asili nido o scuole materne all'interno di aree industriali/logistica, sia sotto il profilo acustico che di qualità dell'aria.
- Relativamente alla determinazione delle fasce di rispetto delle linee elettriche, pur essendo indicato correttamente il riferimento al DM 29.05.2008 circa le modalità tecniche per il calcolo della loro ampiezza, e che le Dpa devono essere definite comunque dai proprietari gestori delle linee elettriche, si sottolinea che un'attenta pianificazione urbanistica può permettere di individuare caso per caso gli indirizzi e le soluzioni che meglio conciliano la riduzione dell'esposizione della popolazione con le esigenze di assicurare un servizio.
- Riconoscendo come la rete dei canali di bonifica rappresenti sicuramente un patrimonio paesaggistico ecologico e idraulico importante, si rileva che molti di questi canali non mostrano tale importanza, soprattutto quelli che scorrono nelle immediate vicinanze dei centri urbani e che talvolta costituiscono fonte di segnalazioni e inconvenienti igienici. Si rileva la necessità quindi di valutare attentamente e graduare i vincoli di salvaguardia necessari a garantire contemporaneamente la sicurezza idraulica, l'aspetto paesaggistico ed ecologico dei canali di bonifica, con particolare riferimento per quelli inseriti nei contesti urbani, valutando l'opportunità di inserire indicazioni e linee guida in Strumenti e Piani di Risanamento Locali.
- Per l'ambito ANS_C1, pur prendendo atto dei condizionamenti ambientali indicati, si richiama la necessità che nel POC vengano definiti indirizzi per la distribuzione territoriale degli edifici mantenendo, rispetto alla linea ferroviaria, fasce inedificate (verde, parcheggi, viabilità, barriere acustiche ecc.), che possano garantire il rispetto effettivo di una classe acustica non superiore alla III per le residenze.

- Per l'ambito ANS C_ 3 e 5 , prendendo atto dei vincoli di distanza previsti fra edifici e strade, si sottolinea la necessità che nel POC e nei conseguenti PUA, venga posta particolare attenzione lungo la via Lirone e la via Bondanello che costituiscono i collegamenti principali fra il centro urbano e la Nuova Galliera, individuando fasce di mitigazione e/o collocando in prossimità delle strade le eventuali funzioni terziarie/commerciali previste.

Parere Arpa

- 1) Prendendo atto che il PSC del Comune di Castel Maggiore è frutto di un percorso di elaborazione in forma associata tra i Comuni dell'Unione Reno Galliera si esprime una valutazione positiva ed in particolare:
 - all'inserimento dei documenti RIR per le aziende a rischio di incidente rilevante;
 - alla corretta individuazione del sistema dei vincoli e dei rispetti;
 - alla corretta rappresentazione delle reti ecologiche delle aree di tutela e di rispetto relativo al sistema idrografico;
 - agli approfondimenti effettuati nella ValSAT rispetto alla valutazione preliminare ed all'integrazione con la Valutazione d'Incidenza sul SIC Golena San Vitale e Golena del Lippo.
- 2) Si segnalano comunque alcuni punti per i quali si richiede un adeguamento ed in particolare:
 - aggiornamento delle aree di ricarica individuate dal PTA provinciale adottato (Trebbo);
 - aggiornamento dei dati relativi alle criticità della rete fognaria e della capacità depurativa, ai fini di favorire la valutazione della reale efficacia del Piano dal momento della sua operatività.
- 3) In ordine alla individuazione della fasce di rispetto degli elettrodotti in base alla metodologia di calcolo di cui al DM 29/5/08, rilevando che il calcolo che si chiederà ai gestori del servizio per le distanze definitive da adottare sarà riferito al DM 8/7/2003 con l'obbiettivo di 3 microtesla, (meno cautelativo di quello applicato in base alla LR 30/2000, si auspica un atteggiamento più virtuoso da parte dei comuni, decidendo di individuare fasce di protezione riservate alla rete elettrica, costruite secondo i limiti della LR 30/2000, come già individuate nella prima stesura dei documenti dell'Associazione dei Comuni.
- 4) Per l'areale 1 si richiede:
 - la necessità che la progettazione attuativa dell'ambito preveda il rispetto dei vincoli e delle distanze dall'elettrodotto di AT, e della linea ferroviaria BO-VE, nonché del Canale Navile;
 - che la sua attuazione sia vincolata alla previsione di opere di mitigazione relativamente all'impatto acustico della ferrovia, su ricettori residenziali, tenendo conto della contiguità dell'areale del comune di Argelato di sviluppo del Polo Funzionale Centergross che potrebbe creare un conflitto fra usi residenziali e di diversa tipologia.
- 5) Per l'areale 5 si richiede:
 - che in sede di POC venga valutata attentamente la proposta progettuale tenendo conto degli elementi vincolanti quali la presenza di un elettrodotto e la previsione di un corridoio ecologico di rango provinciale, con riferimento alla prevista destinazione nella parte centrale dell'areale, di una pluralità di funzioni quali servizi pubblici, scuole, impianti sportivi, distretto sanitario;
 - si rileva sin d'ora che l'ampiezza del varco di discontinuità con valenza paesaggistica e ambientale pensata dal PTCP verrebbe ridotta significativamente e l'interramento dell'elettrodotto sarebbe condizione necessaria alla diminuzione dell'ampiezza della fascia di rispetto dello stesso.

Osservazioni di Privati

E' stata presentata un'unica osservazione da parte dei privati (proprietà Vannini Teresina) di seguito riassunta:

- E' richiamata l'attenzione sul fatto che nella Tav. 3 del PSC è stata rappresentata una attrezzatura di maggiore rilevanza, che si identifica nella viabilità di accesso ad un ampio parcheggio che il Comune, attraverso la già approvata Variante 19 al PRG Vigente, vuole realizzare.

Risposta specifica alle riserve e al parere motivato della Provincia ai pareri di Ausl ed Arpa ed alla osservazione del privato.

Tutte le valutazioni della Provincia soprariportate (riserve e parere motivato sulla ValSAT/VAS), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono state apportate modifiche ed integrazioni ai vari documenti, con le specificazioni riportate nell'Elaborato A.1 di "Controdeduzioni alle riserve provinciali ed alle osservazioni al PSC-VAS".

Per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio del PSC si prevede che esso sarà un onere a carico del Comune o dell'Unione e sarà attuato con modalità da definire al momento di attuazione del primo POC.

Anche la risposta specifica ai pareri Arpa, Ausl, ed alla osservazione del privato, con le relative deduzioni, è riportata nell'apposito elaborato A.1, di controdeduzioni con il quale è stata data risposta in modo esaustivo ai pareri ed osservazioni apportando, laddove richiesto, le modifiche ed integrazioni, sia alla normativa e cartografia del PSC che all'elaborato di ValSAT.

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, ed in particolare del Parere Motivato della Provincia alla ValSAT/VAS e controdedotto all'osservazione del privato, con il non accoglimento motivato.